

VareseNews

In mezzo al paese la casa dell'orrore

Pubblicato: Mercoledì 28 Novembre 2007

In paese ora non si parla d'altro. Tutto ha una sua spiegazione, tutti hanno la loro spiegazione. A Cuasso al Piano, frazione di Cuasso Al Monte, **tante voci circolavano già da anni attorno alla villa di via dei Rossi, in pieno centro del paese**, tra chi ricordava i tempi ormai andati dello splendore e delle feste e chi, in tempi più recenti, ha visto il decadimento esterno testimoniato dall'edera che anno dopo anno avvolgeva la casa e le finestre sempre chiuse. **Quel decadimento esterno era lo specchio fedele del decadimento interno della casa, dell'immondizia accumulata nel giardino e di quella accumulata in casa per anni e anni:** «Era una famiglia molto ricca – spiega una vicina che passa trafelata vicino alla casa guardando dritto – avevano possedimenti sparsi ovunque qui a Cuasso ma anche a Milano, poi deve essere successo qualcosa che li ha messi economicamente a terra e si sono rinchiusi qui dentro. Da allora non sono più usciti e nessuno è più entrato in quella casa».

Anche la casa di fronte era di loro proprietà, poi l'hanno venduta. **In giro per il paese si è sempre e solo visto il figlio, 45enne perito informatico molto apprezzato** nell'azienda di Milano dove lavorava e conosciuto anche a Varese dove partecipava a forum di giocatori di "go" (una specie di gioco degli scacchi cinese, ndr). **Chi può dire di conoscerli meglio è la proprietaria del mini-market** del paese che ogni giorno prende la lista della spesa dal padre e spiega: «L'unico che vedevo era il figlio, una persona molto a modo e molto educata, veniva qui a ritirare la spesa ordinata dal padre – racconta la signora del negozio – ha sempre lavorato e ha lasciato a me il suo computer ieri sera prima di essere portato via». Lo sgomento tra i cittadini è palpabile e trasuda dai discorsi che si rincorrono al bar, tra un gruppo di muratori che lavora nella casa di fronte, al negozio di alimentari, ovunque. I discorsi dicono tutti la stessa cosa: «Di quella casa si sapeva tutto, perchè nessuno si è mosso per aiutarli?»

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it